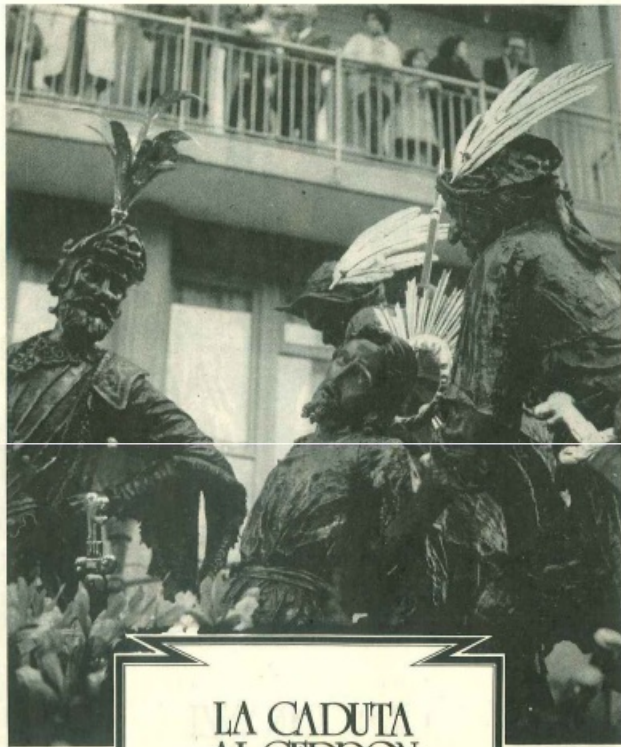


Il Mistero  
dei Naviganti V

LA CADUTA AL "CEDRON"  
Opera di Francesco Nolfo  
Ceto Naviganti  
Capo Console: Di Maggio Vincenzo



LA CADUTA  
AL CEDRON

**L'**opera d'arte di Francesco Nolfo riprende quanto detto nell'evangelo di S. Giovanni (XVIII, 1) il quale descrive l'episodio della caduta di Gesù sul letto del fiume Cedron dopo l'arresto da parte dei soldati della corte e degli Sgherri del Sinedrio - il tribunale supremo della nazione giudaica - . La faccenda si svolge di sera e il buio e la scivolosità delle pietre del greto fanno cadere Gesù che veniva trascinato dai soldati.

L'espressa rassegnazione del suo volto, ripreso mentre rivolge lo sguardo verso il cielo, esalta il duro atteggiamento dei soldati che cercano di sollevare il Cristo e il viso arcigno del tribuno romano, capo di questa spedizione, intento a fare eseguire gli ordini.

Come altri gruppi, anche questo è ricco di rivestimenti argentei: Gesù ha collocato sulla testa un artistico diadema, il tribuno ha in mano un bastone, un giudeo una lancia, tre artistici pennacchi si trovano sugli elmi dei giudei e una

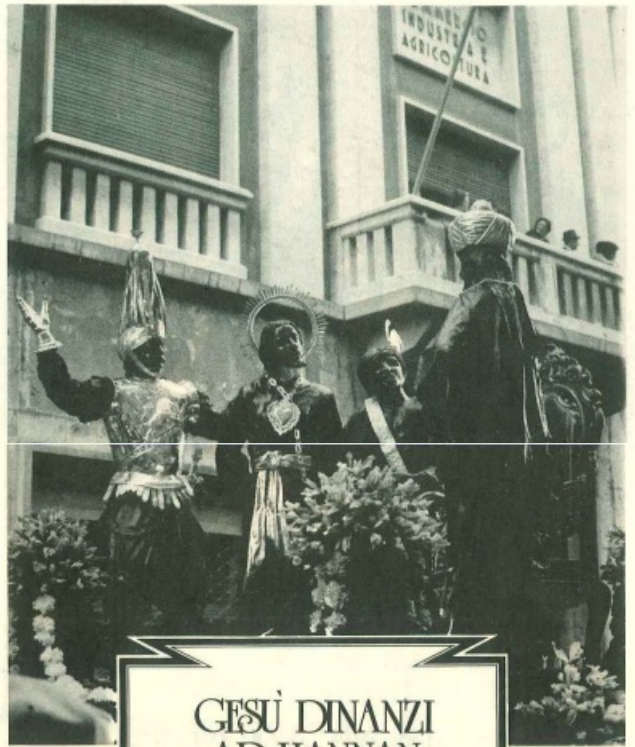
catena lega le mani di Gesù. La data della concessione di questo gruppo è pure quella del 6 aprile 1621 e il notaio è Diego Martino Ximenes. Le cure sono affidate alla Marina Grande, cioè ai Naviganti.

Non mancano, naturalmente, i personaggi caratteristici, come questo venditore ambulante



Il Mistero  
VI dei Fruttivendoli

GESU' DAVANTI AD HANNAN  
Opera della Scuola del Millanti  
(si conoscono i nomi degli autori)  
Ceto dei Venditori e dei Fruttivendoli  
Capo Console: Lipari Pietro



GESU' DINANZI  
AD HANNAN

**R**icucire la storia di questo gruppo non è certamente cosa complessa ma neppure facile. Costruito nel 1648 dalla confraternita fu affidato successivamente ai "Cordiari e conciatori", che lo lasciarono circa cinque anni più tardi. Passò quindi ai Fiorari e ai Fruttivendoli i quali, questi ultimi, erano già presenti alla processione con il gruppo dell' "Ascesa al Calvario" nel medio periodo del XVII sec. e colla "Spogliazione" alla fine del XVIII sec. L'impegno tra le Maestranze e i Portatori comprendeva oltre al trasporto del sacro Mistero nel giorno del Venerdi Santo l'obbligo, per i massari, al trasporto del Cero nel giorno del Lunedì di Pasqua, e la Bara della categoria nel giorno 16 agosto, la Categoria avrebbe corrisposto delle somme di denaro, pattuite e trascritte nell'atto 26 giugno 1798 dal notaio G. Battista Toppani, per ambedue le occasioni. Il gruppo è di autore sconosciuto e come altri ha subito l'inclinazione del

tempo, ma certamente più consistenti sono stati i danni della guerra che lo hanno costretto ad alcuni anni di fermo. La figura del Cristo, opera di Antonio Giuffrida, che curò il restauro all'inizio del secolo, venne ricomposta assieme al gruppo da Domenico Li Muli intorno al 1951.

I quattro personaggi che compongono questo Mistero Gesù, Hannan, Marco ed un servo: esprimono l'episodio narrato nel quarto Evangelo (XVIII, 12-23) da S. Giovanni.

Gesù, incatenato, venne portato dalle guardie dinanzi ad Hannan, il quale in quell'anno era Pontefice. Hannan gli chiese della sua dottrina e dei suoi discepoli e Gesù rispose: "Io ho parlato in pubblico, al mondo. Perché interroghi me? Interroga quelli che mai hanno udito...". Questa mancanza di rispetto indusse una delle guardie che gli stava vicino a dargli uno schiaffo "Così rispondi al Pontefice?". Nella raffigurazione, la mano sacrale del giudeo, sollevata per colpire Gesù, è coperta dal guanto di ferro.

arredamenti  
elettrodomestici  
impianti elettrici  
ascensori

**antonino scarpitta**

P.zza Notai, 1 - 5 / tel. 28 734  
Studio Tecnico - tel. 20 853  
Corso Italia, 38/a - tel. 21 556  
Via S. Agostino, 1/2/3 - tel. 29 328

Tutto per il Corredo

di GIOVANNI MANGIAPANE

Via S. Maria, 52 - Tel. 28792 - 26143 - TRAPANI

**L**Il Gruppo "GESU' DINANZI AD HANNAN" è ricchissimo di rivestimenti argentei, che danno un tocco di straordinario dinamismo visivo all'insieme. I particolari ricoperti in argento sono: il guanto della guardia, la catena che lega Gesù, una corazza, la sciabola a tracolla, l'elmo del soldato, un diadema sul capo di Cristo e pietre preziose sul petto di Hannan. Il gruppo, delicatissimo nella manutenzione a causa del materiale presente, è affidato alla cura veramente ammirevole del Ceto dei Fruttivendoli.



Mangali

Via A. Nisi, 22  
91100 Trapani

**ditto SCALIA**  
Rivenditore autorizzato AgipGas

via F. De Roberto, 11/13  
(rione Palma) TP  
abitazione Tel. 40625

☎ 21188

## Il Mistero dei Barbieri e Parrucchieri

LA NEGAZIONE  
Opera di Baldassare Pisciotta  
Ceto dei Barbieri e Parrucchieri  
Capo Console: Agosta Andrea



LA NEGAZIONE

**N**rima che canti il gallo, mi rinnegherai tre volte!". Credo che tutti conoscano questa predizione che Gesù, dopo l'arresto fu condotto nel cortile del Sinedrio, il Tribunale Supremo, per esservi interrogato. Pietro, seduto accanto al fuoco confuso tra le guardie, fu visto da una serva che sostenne di averlo visto già con Gesù. Egli negò. "Donna, io non lo conosco", disse. E mentre egli parlava, il gallo cantò. Il Signore voltandosi lo guardò.... Anche qui il Pisciotta tra i racconti dei quattro Evangelisti, preferì quello di S. Luca (XXII, 56-62). Pone il gallo che canta su una colonna, l'ancella seduta su uno scalino guarda Pietro e Gesù col volto mesto e rassegnato di chi tutto sa. Il Mistero è stato concesso ai rappresentanti dei barbieri (Barbitonsorum) il 1 dicembre 1661. L'opera del Pisciotta venne eseguita tra l'ottobre del 1769 e il Venerdì Santo del

1770 e doveva sostituire il vecchio Mistero custodito nella cappelletta, per esso riservata, nella chiesa di S. Michele.



Un particolare del Gruppo della NEGAZIONE: il gallo. Importanti sono nella tradizione religiosa trapanese questi dettagli così ravvicinati, per dare un maggiore spessore emotivo e una maggiore completezza alla narrazione della storia sacra, presente in tutti i dettagli delle sculture.

## Il Mistero dei Pescivendoli

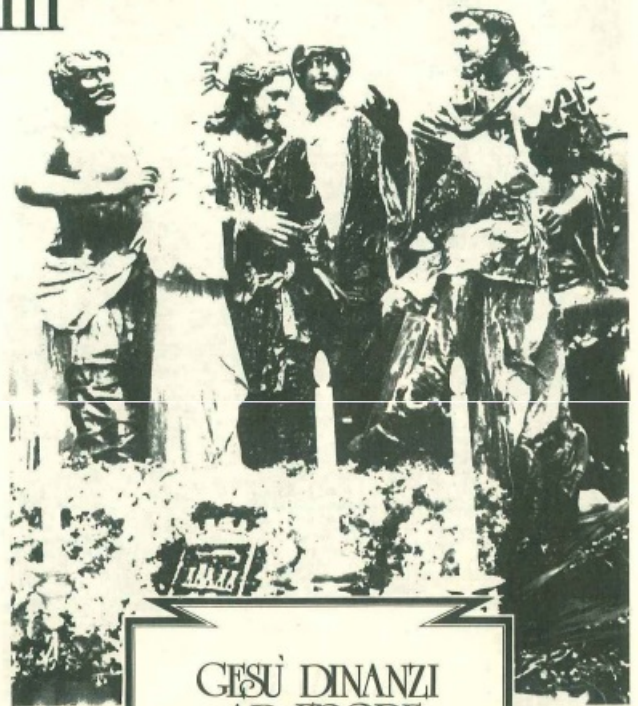
GESU' DINANZI AD ERODE  
Opera di Baldassare Pisciotta  
Ceto dei Pescivendoli  
Capo Console: DI Bella Giuseppe

**ditto SCALIA**  
Rivenditore autorizzato AgipGas

via F. De Roberto, 11/13  
(rione Palma) TP  
abitazione Tel. 40625

☎ 21188

## VIII



GESU' DINANZI AD ERODE

**C**on questo Mistero ci viene data la possibilità di apprezzare un'altra delle opere di Baldassare Pisciotta e l'interpretazione che egli diede al brano del terzo Evangelio (XXIII 6-12), riferito da S. Luca, che racconta di Gesù dinanzi ad Erode Antipa il quale lo interroga sui suoi prodigi e si aspetta da lui una dimostrazione delle sue virtù. Gesù non gli risponde e non risponde alla derisione e al disprezzo dei soldati di Erode che lo vestirono con un mantello bianco in segno di scherno. Erode non soddisfatto dal comportamento di Gesù, lo rimanda da Pilato che già prima lo aveva rimesso a lui avendo scoperto che era un Galileo ed essendo la Galilea, appunto, giurisdizione di Erode. I cinque personaggi che compgono il Mistero sono: Gesù, Erode Antipa, uno Scriba (che era un dotto e interprete della legge divina presso gli Ebrei), un Tribuno e un Giudeo. Inutile dire che le sculture sono

meravigliose e i rivestimenti argentei ricchi. Un diadema sul capo di Gesù; una corona e uno scettro sul capo e sulla mano sinistra di Erode, un libro sulle ginocchie dello scriba, una lancia ed un pennacchio in mano e sull'elmo del tribuno, rappresentano il "capitale" di questo gruppo che nella sua storia ha avuto già diversi tutori. Ma andiamo per ordine: la prima cessione da parte della Confraternita, con atto del 13 novembre 1782 del notaio Adriano Venza, avvenne a beneficio delle Maestranze dei Molitori, assieme alla Cappella della Beata Vergine della Circonscrizione, adibita alla conservazione del Mistero. Nella seconda metà del sec. XIX, ne curarono l'uscita i Sensali e i Cricellatori di Ceriali. Questi esaurirono la loro tutela nel 1945. Per un breve periodo ed in via provvisoria, diventò dei dipendenti comunali e dal 1955, associato alla categoria dei Pescivendoli.

## NAUTICAL

FORNITURE TECNICO-NAVALI

### forniture

PITTURE - VERNICI - SMALTI -  
ANTIVEGETATIVI - PROTEZIONI CATODICHE -  
SCAFI E MOTORI MARINI - ZATTERE  
AUTOGONFIABILI - RADIO CB E VHF -  
DOTAZIONI DI SICUREZZA -  
PUBBLICAZIONI E CARTE NAUTICHE

### servizi

REVISIONE E RICARICA ESTINTORI -  
RIPARAZIONE BUSSOLE - RILIEVO SPessori  
METALLI AD ULTRASUONI - VERIFICA  
ELETTRONICA IMPIANTI E BOMBOLE A CO -  
REVISIONE ZATTERE AUTOGONFIABILI -  
ALAGGIO SCAFI CON GRU FINO A 20  
TONNELLATE

Dal 5 al 20 maggio alla  
"SETTIMANA DEL MARE"  
P.zza Vitt. Emanuele - Trapani



**Pellicceria G.**  
DI NICOLÒ GENOVESE

Via Della Cuba, 1 - Tel (0923) 40669  
91100 TRAPANI

**F**iori per abbellire i vari gruppi della manifestazione: è una delle arti di cui i Trapanesi vanno giustamente fieri: qualche rivalità esiste - ma è anche normale che ci sia - tra gli autori di questi ornamenti, e pure tra le fiorerie di Trapani, che per l'occasione riservano un trattamento di favore a tutti i gruppi.



**Valmoda**

CALZATURE  
VIA CROCIFERI, 10-12 - TRAPANI

Il Mistero dei Muratori  
e Scalpellini

**IX**  
**LA FLAGELLAZIONE**  
Opera di Giuseppe Millanti  
Ceto dei Muratori e degli Scalpellini  
Capi Consoli: D'Aleo Vito  
Impellizzeri Salvatore

Il Mistero  
dei Fornai

**X**  
**LA CORONAZIONE DI SPINE**  
Opera di Antonio Nolfo  
Ceto dei Fornai  
Capo Console: Messina Vincenzo



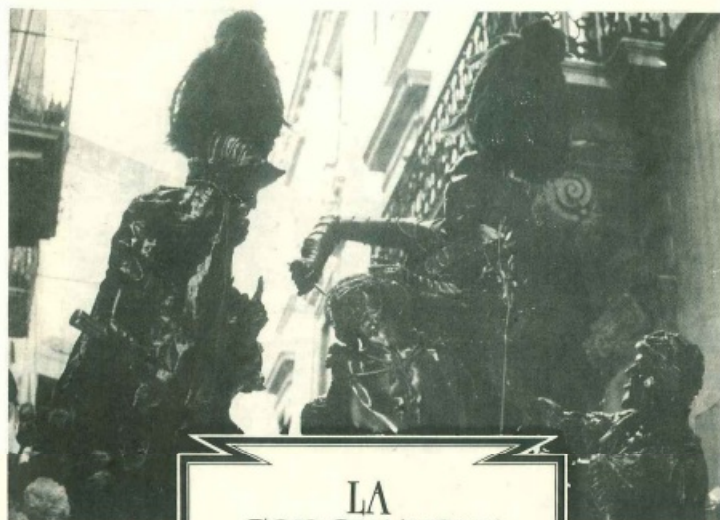
**LA  
FLAGELLAZIONE**

**G**ruppo composto di soli tre personaggi, Gesù e due giudei, racconta l'episodio di Pilato che "...preso Gesù, lo fece flagellare". Questa semplice trase citata da S. Giovanni nel quarto Evangelo (XIX, 1), e analogamente da S. Matteo (XXVII, 26) e da S. Marco (XV, 15), segna l'inizio della fase più acuta della Passione di Cristo che, dopo la Flagellazione, continua con l'incoronazione di spine e altre violenze e derisioni. Una strada segnata oramai dalla tragedia ed espressa in modo sublimemente dall'autore, ritenuto con molta probabilità il Millanti, attraverso la cura dei particolari del volto pieno di dolore e di rassegnazione e quelli del nudo di Gesù, legato ad una colonna e battuto da due giudei. Potremmo dire che il Mistero in questione è senza storia se consideriamo che da sempre, con atto del 2 maggio 1620 del notaio Melchiorre Castiglione, è appartenuto alle maestranze rappresentanti l'Arte dei Fabbicatori e

dei Marmorari. Di rilievo solo la caduta dei portatori che ha causato danni al mistero. Il gruppo è stato restaurato dallo scultore Pietro Croce il quale, in modo particolare, lavorò sulla figura del Cristo.



La commozione di una anziana spettatrice. La processione dei Misteri è uno dei momenti salienti della fede religiosa dei Trapanesi tutti



**LA  
CORONAZIONE  
DI SPINE**

**B**asta un po' di sensibilità per rimanere toccati dalla rappresentazione di questo gruppo che raffigura Gesù dentro al Pretorio, spogliato, coperto solo da un manto rosso, e i soldati che, intrecciata una corona di spine, gliela pongono sulla testa. Nella mano destra una canna per scettro per la

quale i soldati del governatore romano della Giudea lo schernivano passando e ponendosi in ginocchio davanti a lui dicendo: "Salute, o re dei Giudei...". Anche questo racconto è dell'Evangelista S. Matteo (XXVII, 27-29), e anche questo episodio viene riferito da altri evangelisti due dei quali sono S. Marco e S. Giovanni.

Non indifferente è l'opera di Antonio Nolfo curata anch'essa nei minimi particolari. Tre le diverse espressioni dei volti. Quella crudele, del tribuno che, compiaciuto, osserva il soldato configgere con indifferenza sul capo di Cristo la corona di spine; quella di derisione del Giudeo che ingocchia schernisce Gesù, e quella dolorante del Redentore, sottoposto a questo atroce supplizio con il volto coperto di sangue. L'8 marzo 1632 il Mistero è stato affidato ai fornai. Il notaio fu Mario Caggè. Nel 1783 la categoria costruì a proprie spese la Cappella e l'altare nella chiesa di S. Michele. Due fatti rivelanti degli ultimi decenni. Il primo il restauro di Giuseppe Cafiero nel 1947, in seguito ai considerevoli danni subiti dalle bombe della guerra. L'altro, la mancata partecipazione alla processione da parte dei mugnai, stabilita nel 1966, per espresso desiderio dei panettiere.

**L**a fatica fisica, e la delicatezza del trasporto dei Misteri sono una delle caratteristiche peculiari della manifestazione trapanese, come è evidente nella fotografia in alto a sinistra: l'abilità dei Massari consiste nel non fare toccare al Mistero le mura cittadine, pericolosamente vicine...



**GENTLEMAN  
MODA UOMO**

LO STILE SOTTOLINEA  
LA TUA INNATA ELEGANZA  
CIO' CHE INDOSSI  
PARLA DI TE E DI NOI



**GENTLEMAN**  
Corso Italia, 1 - TRAPANI



NEGOZIO  
SPECIALIZZATO  
KODAK

TUTTO  
PER L'AMATORE  
ASSORTIMENTO  
COMPLETO  
ACCESSORI  
VIDEOCASSETTE



**fotonova**

VIA G. B. FARDELLA, 70 - TRAPANI  
TEL. 0923 / 23 041

**TRAM** s.r.l.  
CONCESSIONARIA  
**OPEL**



**TRAM**

Via Nicolò Riccio, 7  
Via Pascasino

TRAPANI  
MARSALA

# SCILBIQX

ARREDAMENTI PER UFFICIO  
SCAFFALATURE

S.S.113 MILO TRAPANI Tel.0923 38663 - 38773

## Il Mistero dei Calzolari

# XI XII

## Il Mistero dei Macellai

# SCILBIQX

ARREDAMENTI PER UFFICIO  
SCAFFALATURE

S.S.113 MILO TRAPANI Tel.0923 38663 - 38773

ECCE HOMO  
Opera di Giuseppe Milanti  
Ceto Calzolari  
Capo Console La Colla Giuseppe

LA SENTENZA  
Opera dei fratelli Francesco e  
Domenico Nolfo  
Ceto Macellai  
Capo Console: Schifano Vincenzo



ECCE HOMO!



LA SENTENZA

**P**ilato, rivolgendosi al popolo giudaico esclama: "ECCE HOMO!", ecco l'uomo che voi accusate della cui colpa io non sono certo. Ecco l'uomo, tanto come un colpevole. Pilato chiese poteva infine liberarlo. Ma i sacerdoti loro servi gridano: "Crocifiggilo!". Non era stata sufficiente la flagellazione e egli stesso aveva ordinato per addisfare quella insensata avversione che la gente della Giudea attribuiva a Gesù.

"Crocifiggilo, crocifiggilo!", infuriò l'intergente chiedendo che Gesù fosse condannato e l'assassino Barabba liberato.

Questo passo del Vangelo appartiene a S. Giovanni (XIX, 4-6). Ancora un'altra scena della Passione molto suggestiva che l'opera del Milanti esprime con un'espressione di semplicità, essenziale ad ogni opera d'arte per stabilire un indispensabile contatto tra l'osservatore e l'oggetto rappresentato.

Le figure rappresentate sono tre: Gesù, Pilato e un giudeo.

Il Giudeo tiene legato Gesù mentre Pilato lo mostra ai giudici da dietro una balaustra.

La balaustra ha un rivestimento in argento cesellato da Giuseppe Parisi nel 1852.

La concessione del Mistero all'arte dei Calzolari è stata registrata dal notaio Melchiorre Castiglione il 21 marzo 1689.



**L**a processione dei Misteri (nella foto qui sopra) osserva un attimo di pausa, mentre transita sul centralissimo Corso Vittorio Emanuele, dopo la ricomposizione avvenuta in piazza Gen. Scio intorno alle 6,00 del mattino. Sono riconoscibili i numerosissimi ceri votivi che seguono la processione.

**L**esus Nazarenus Rex Iudaerum. Questo è il titolo della condanna contenuta nella targa che un tribuno reca nella raffigurazione dell'opera dei fratelli Francesco e Domenico Nolfo. L'accusa era di ribellione ai poteri di Roma.

Il popolo, come abbiamo già accennato, chiedeva la liberazione di Barabba, in occasione dell'imminente

Pasqua (festa ebraica commemorativa della liberazione dalla schiavitù di Egitto) e la crocifissione di Gesù.

Pilato, non riteneva di doverlo condannare e quando vide che l'agitazione popolare divenne più intensa si lavò le mani davanti a loro e disse: "Io sono innocente del sangue di questo giusto".

Il governatore romano della Giudea, non volendo dispiacere a Cesare, cedette al volere del popolo. E pronunziò la sentenza.

I brani di sono di S. Giovanni (XIX, 13-14) e S. Matteo (XXVII,24).

Anche questo gruppo ha vissuto in passato delle controversie quando la confraternita affidò il Mistero. La concessione venne fatta a favore dei rappresentanti delle Arti dei Beccari, Bucceri, Lanatori, Molitori, Centimolani, distinti tutti in Macellai e Mugnai. Il resto delle Maestranze si oppose, ritenendo che queste categorie non avevano il diritto di assumere il titolo di Maestranze e nemmeno quello di maestri.

Avrebbero partecipato alla processione solo se i loro diritti non venivano pregiudicati.

I macellai sono così rimasti da allora i soli ad avere cura del gruppo.

**OGNI GIORNO, DEI MOSTRI  
A MOTORE PORTANO IN GIRO  
I TUOI FIGLI**



**CI HAI MAI PENSATO?**

**LATINA ASSICURAZIONI**  
Agenti ZACCO e ZILKO

**RIAF**  
CORREDI  
punto vendita **IL TELAIO**



*Abiti da  
Sposa*

91100 TRAPANI  
Via Conte Agostino  
Pepoli, 121 / 123  
Tel. 21 914

**A**VVERTENZA AI  
FOTOGRAFI (dilettanti):  
In prevalenza i Misteri  
sfilano per tutto il  
percorso in "controluce".  
diventa particolarmente  
difficile, quindi, effettuare  
foto nitide con un buon  
equilibrio tra chiari e  
scuri.  
E' consigliabile  
scegliere bene i punti di  
ripresa, oppure, per i  
migliori scatti, aspettare che  
la processione sfilò sul corso  
Vittorio Emanuele dalle  
6,00 del mattino fino alle  
9,00 circa.  
Di Sabato 21, naturalmente.  
E... auguri!



**ITRABINIS** i GASTRONOMI  
MEDITERRANEI

~AFFILIAZIONE - ARCI. - CIRCOLO~

~LARGO PORTA GALLI 6~

TELEFONO 46444